

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare sinteticamente solo gli elementi significativi, per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

Cultura della bellezza per nonne felici - Roma

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:Settore: **Assistenza**Area di intervento: **Adulti e terza età in condizione di disagio****DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Nell'ambito dell'obiettivo individuato dal programma ROMA CITTA' APERTA di promuovere una **cultura** di solidarietà attraverso la relazione diretta con le persone in situazione di esclusione ed emarginazione, l'analisi delle **cause** che originano queste situazioni ed il coinvolgimento della **comunità civile** per favorire **percorsi di integrazione e valorizzazione delle differenze** e riduzione quindi del disagio e della **conflittualità sociale**.

Questo progetto partecipa con la valorizzazione della specificità delle persone anziane, favorendone l'integrazione con le giovani generazioni e di conseguenza promuovendo solidarietà, individuando l'obiettivo generale di

RICONOSCERE E COLTIVARE LA CULTURA DELLA BELLEZZA. Nelle signore anziane vediamo il bisogno di risollevare lo sguardo, di non rimanere chiuse in pensieri "tristi", per riconoscere anche nella fase della vecchiaia una bellezza che è fuori e dentro di loro.

Questo obiettivo generale viene quindi declinato in due obiettivi specifici, coerenti con le aree di bisogno individuate

AREE DI BISOGNO	DATI DI PARTENZA	OBIETTIVI ED INDICATORI (Situazione di arrivo)	
Intrattenimento e socializzazione	Solo il 70% delle "nonne" utilizzano regolarmente gli spazi comuni della casa di Riposo	Utilizzare i luoghi comuni come occasione di incontro, intrattenimento e socializzazione	Aumento del 25% delle "nonne" che utilizzano le sale comuni
Relazioni con le famiglie	Le pazienti ricevono visite dai parenti in media 5 volte al mese	Aumentare la visite dei parenti delle pazienti	Aumento del 50% del numero di visite mensili medie dei parenti (7 volte al mese)

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

AREA DI BISOGNO
Intrattenimento e socializzazione

Obiettivo	Attività	Ruolo degli operatori volontari
-----------	----------	---------------------------------

Aumento del 25% delle pazienti che utilizzano le sale comuni	Tornei di carte	Gli operatori volontari svolgeranno un ruolo di supporto agli operatori della struttura nello stabilire un rapporto con le ospiti che inviti loro ad aprirsi e a comunicare le loro esigenze e le loro storie. In particolar modo cercheranno di avvicinare quelle pazienti che tendono all'isolamento, soprattutto quelle con difficoltà motorie, aiutandole fisicamente a raggiungere i locali comuni e quindi a partecipare alle diverse attività di intrattenimento. Supporteranno le ospiti per tutto quanto necessario a favorire una loro interazione ed integrazione con le altre
	Mattinata al cinema	
	Il ricettario	
	Giochi "senza frontiere"	
	Handcraft	
	Ginnastica dolce	
	Nutri - mente	
	Allena-mente	
	Intrattenimento musicale	
	Vite dei santi	
	Visita al museo virtuale	

AREA DI BISOGNO
Relazioni con le famiglie

Obiettivo	Attività	Ruolo degli operatori volontari
Aumento del 50% del numero di visite mensili medie dei parenti (7 volte al mese)	Feste con i parenti	Gli operatori volontari svolgeranno un ruolo di supporto agli operatori nel promuovere, organizzare e gestire attività che coinvolgano i familiari delle ospiti. Sarà loro cura l'avviso degli appuntamenti in calendario, la programmazione e gestione delle giornate di gioco, l'insegnamento alle nonne dell'utilizzo dei tablet e, laddove ne abbiano le competenze, la produzione musicale in occasione dei concerti.
	Concerti	
	Tornei di carte	
	Videochiamami	
	Gite	

SEDI DI SVOLGIMENTO:

CodSede	Sede	Comune	Indirizzo	CAP
179876	Casa di Riposo San Giuseppe	ROMA	Via Longobucco, 19	178

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero Posti Vitto Alloggio	Numero Posti Vitto	Numero Posti NoVitto NoAlloggio
0	0	4

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.

Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile) e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento

Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio)

Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero)

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile)

Redazione di un report mensile di verifica individuale

- giorni di servizio settimanali: 5 ed orario settimanale

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

https://www.caritas.it/pls/caritasitaliana/v3_s2ew_preview.mostra_pagina?id_pagina=718&id_sessione=94&pwd_sessione=EFIKrsDFPRstuvOS

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Per tutti gli operatori volontari che partecipano al progetto è previsto il rilascio di un **attestato specifico** da parte dell'Ente terzo Gruppo Cooperativo CGM s.c.s. a r.l. - Consorzio Nazionale della Cooperazione Sociale "Gino Mattarelli", come da convenzione allegata e secondo il modello ad essa allegato. L'attestato specifico, che farà riferimento alle attività specifiche svolte, sarà altresì sottoscritto dalla Caritas Italiana e dal personale della Caritas diocesana che realizza il progetto e sarà conforme all'Allegato 6 B della Circolare 9 dicembre 2019.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Cittadella della Carità – Via Casilina Vecchia 19, Roma

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Casa di Riposo San Giuseppe, Via Longobucco 19

72 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Roma Città Aperta

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

sistema helios

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità:

voce 23.2

→Tipologia di minore opportunità

voce 23.3

Difficoltà economiche

Bassa scolarizzazione

Disabilità (specificare il tipo di disabilità?)

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

voce 23.4

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

voce 9.3

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

voce 23.7

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio:

voce 25.1

→Ore dedicate:

voce 25.2

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

voce 25.3

→Attività di tutoraggio

voce 25.4

voce 25.5 (opzionale)

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

voce 24

→Paese U.E.

voce 24.1

→Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.2

→Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.

voce 24.3

→Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.6